

	 <p>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "Grimaldi-Pacioli" Via A. Turco, 32 - 88100 Catanzaro Grimaldi (sede uffici): 0961 746514 - fax 0961 726712 Pacioli: 0961 31711 - fax 0961 737393 Sito Web: <a href="http://www.itegrimaldipacioli.edu.it">www.itegrimaldipacioli.edu.it</a> e-mail: <a href="mailto:cztd12000d@istruzione.it">cztd12000d@istruzione.it</a>; <a href="mailto:cztd12000d@pec.istruzione.it">mailcert: cztd12000d@pec.istruzione.it</a> Codice Fiscale: 97069300792 - Codice meccanografico: CZTD12000D</p>	 
---	---	---

Ai docenti neoassunti

Ai docenti tutor

All'Uff. Personale

All'albo

## CIRCOLARE N.54

**OGGETTO: Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2022-2023.**

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che il MIUR, con Nota 30998 del 25.08.2022, ha diffuso il DM 226 del 16.08.2022, con cui si forniscono indicazioni sull'articolazione del percorso di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo, da realizzare nell'a.s.2022/2023. Il decreto ministeriale 226/2022 (allegato) ha sostituito il decreto ministeriale 850/2015, mantenendone però sostanzialmente inalterato l'impianto: si confermano le caratteristiche salienti del modello formativo consolidato negli ultimi anni ponendo particolare attenzione al tema della personalizzazione dei percorsi formativi.

Di seguito se ne illustrano gli elementi principali.

**IL MODELLO FORMATIVO.** Viene confermata la durata del percorso, quantificato in 50 ore di impegno complessivo, come da nota MIUR 226 del 16/08/2022 art. 6, considerando le attività formative sincrone (valorizzando una didattica di tipo laboratoriale), l'osservazione reciproca dell'attività didattica (da strutturare anche mediante apposita strumentazione operativa) e la rielaborazione professionale mediante gli strumenti presenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente online: elaborazione di un proprio bilancio di competenze, documentazione e riflessione sull'attività didattica che confluiscono nel portfolio professionale finale.

L'apertura dell'ambiente online, predisposto da INDIRE, è avvenuta al 30-11-2022. Primo adempimento è la predisposizione del **Bilancio delle competenze** da parte del docente in periodo di formazione e prova, con la collaborazione e il sostegno del docente tutor. Il Bilancio delle Competenze iniziali deve essere predisposto entro il secondo mese dalla presa di servizio, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 226 del 16 agosto 2022. il Bilancio delle Competenze dovrà essere inviato all'indirizzo di posta istituzionale [CZTD12000D@istruzione.it](mailto:CZTD12000D@istruzione.it) **entro il 23-12-2022**, specificando nell'oggetto "Cognome e nome docente – Bilancio competenze iniziali – AS 2022-2023".

Le informazioni contenute nel Bilancio delle Competenze dovranno essere caricate sul portale INDIRE, nell'ambiente dedicato. Successivamente il Dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del Bilancio delle Competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito **Patto per lo sviluppo**

**professionale**, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale. Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neo-assunto, con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo Bilancio di Competenze finale -sostituito dal 2019-20 con il **Bilancio dei bisogni formativi futuri**, redatto in ambiente online al termine del percorso di formazione per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

**FORMAZIONE:** Il Piano formativo comprende le seguenti fasi per un totale complessivo di 50 ore di attività: – Incontri iniziali e finali in presenza o on line: 6 ore complessive; – Laboratori formativi in presenza o on-line: 12 ore; – Formazione on line: 20 ore; – “Peer-to-peer”: 12 ore. Tra le diverse attività formative, la visita alle scuole innovative costituisce un'importante opportunità che trova spazio anche per questo anno scolastico nel percorso formativo dei docenti neoassunti. Tenuto conto, tuttavia, della particolarità del “visiting”, che prevede l'esperienza diretta nelle scuole che presentano particolari profili in termini di innovazione, esso sarà consentito solo ad un numero ristretto di docenti e fino ad un massimo di 64 aspiranti che ne faranno domanda. Le visite in presenza di singoli docenti neoassunti o di piccoli gruppi saranno programmate, a cura dell'USR per la Calabria, presso quelle scuole accoglienti che si caratterizzano per una consolidata vocazione all'innovazione organizzativa e didattica finalizzata a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento. Per la scelta dei docenti neoassunti che potranno partecipare alle attività di visiting, verrà pubblicata apposita nota con i criteri adottati per la candidatura. Questa attività potrà avere la durata massima di due giornate di “full immersion” nelle scuole accoglienti, ed è considerata sostitutiva (in parte o in toto) del monte-ore dedicato ai laboratori formativi, pari a massimo 6 ore per ognuna delle due giornate. Si ricordano tra gli strumenti a supporto dell'attività formative per i neoassunti: la Piattaforma e-Twinning e la Piattaforma ELISA. La prima con riferimento alle attività di internazionalizzazione e di innovazione dei modelli didattici e di apprendimento; la seconda finalizzata a fornire alle scuole strumenti per il contrasto al cyberbullismo e al bullismo.

**SERVIZI UTILI AI FINI DEL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA:** Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche. Sono computabili nei centottanta giorni tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, gli esami e gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio, ad esclusione dei giorni di congedo ordinario e straordinario e di aspettativa a qualunque titolo fruiti. Va computato anche il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza. Sono compresi nei centoventi giorni di attività didattiche sia i giorni effettivi di insegnamento sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA:** Il periodo di formazione e di prova è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri: a) corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti; b) corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali; c) possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione; d) osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente; e) partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

**IL TUTOR** assicura il collegamento con il lavoro didattico sul campo e si qualifica come “mentore” per i docenti neoassunti, in particolare di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento. Le attività in cui è coinvolto il tutor:

1. bilancio iniziale delle competenze – il tutor supporta il docente neoassunto nell'identificazione dei punti di forza e di debolezza, anche rispetto al quadro delle competenze richieste dai modelli didattici innovativi, correlando le esperienze maturate in precedenti ambiti professionali e personali, per fare il punto sulle competenze possedute e su quelle da potenziare;
2. stipula del patto formativo – il dirigente scolastico, il docente e il tutor stipulano un Patto per lo sviluppo professionale del docente neoassunto, in base al bilancio delle competenze iniziali definito e ai bisogni della scuola. Il patto costituisce il programma di formazione per il docente nell'anno di prova;
3. programma ed effettua le attività di osservazione peer-to-peer – il tutor e il docente condividono la progettazione delle attività di osservazione peer-to-peer, a partire dal terzo mese di servizio, che consistono in:

-osservazione del tutor nella classe del docente neoassunto;

-osservazione del neoassunto nella classe del tutor;

4. attività in itinere di verifica dell'esperienza

5. incontro di valutazione conclusivo – il tutor presenta al Comitato di Valutazione i risultati delle attività didattiche e formative predisposte e svolte dal docente e della sua partecipazione alla vita della scuola.

È disponibile anche per i tutor un Ambiente formativo in piattaforma INDIRE.

Al fine di riconoscere l'impegno del tutor durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte (progettazione, confronto, documentazione) potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente scolastico come iniziative di formazione previste dall'art. 1 comma 124 della L.107/2015.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO** individua il tutor con il coinvolgimento del collegio dei docenti. Fondamentale è l'impegno del dirigente scolastico nell'osservazione e nella visita alle classi in cui i docenti neoassunti prestano servizio (da concordare). Altrettanto importante è il contatto frequente tra dirigente e tutor. Il Dirigente scolastico presenta al Comitato di valutazione una relazione, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere. Il Dirigente scolastico decreta la Conferma in ruolo, previa valutazione positiva del periodo di formazione e di prova o la Non conferma in ruolo e rinvio all'anno scolastico successivo, previa valutazione negativa del periodo di formazione e di prova.

Con provvedimento motivato il Dirigente Scolastico può discostarsi dal parere del Comitato per la valutazione dei docenti

### **IL COMITATO DI VALUTAZIONE**

il Comitato di valutazione, convocato dal Dirigente scolastico, compie la verifica delle competenze didattiche pratiche del docente in prova, traduzione delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche secondo quanto riportato nel Piano di sviluppo professionale, per l'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio attraverso il colloquio, nell'ambito del quale è svolto **il test finale**, che consiste, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Decreto, "nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova". Il docente sostiene il colloquio innanzi al Comitato. Il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale e nelle schede di cui all'Allegato A, già in possesso del Dirigente scolastico e trasmessi preliminarmente (almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio) allo stesso Comitato.

**Il test** verterà sulle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria compiuta dal tutor accogliente e nella relazione del Dirigente scolastico, e riguarderà espressamente la verifica dell'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso formativo. **Il test finale, elemento di novità** rispetto alle scorse procedure di valutazione dei percorsi formativi dei periodi di prova in servizio, concorre, insieme con il colloquio, alla valutazione del percorso di formazione

Si ricorda che sono tenuti al periodo di formazione e prova:

✓ i docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo;

✓ i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova; ✓ i docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova;

✓ i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;

✓ i docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2019 n. 59 e ss.mm., che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato;

✓ i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, da comma 4 a comma 9, del decreto legge 25/05/2021, n. 73. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto a sostenere la prova disciplinare di cui al comma 7 del citato articolo 59

✓ i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto legge 25/05/2021, n. 73.

Si allegano alla presente:

Decreto Ministeriale n. 226/ 16-8-2022

Allegato A

Nota MI 15-11-2022

Nota USR Calabria 21-11-2022

Nota USR Calabria 2-12-2022

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Cristina Lupia